

L'Annunziata di Montecosaro: una chiesa, tre nomi e un po' di confusione

di **Carlo Castignani**

Dopo l'unità d'Italia molti paesi, per distinguersi da altri comuni italiani, hanno dovuto cambiare nome, com'è successo sia a *Monte Santo*, ora Potenza Picena, che a *San Giusto*, ora Monte S. Giusto.

La cosa però, pur essendo passati 140 anni, non è entrata del tutto nel parlare comune, tanto nel conversare diciamo ancora *Monte Santo* o *San Giusto* ed il riferimento, oltre ad essere chiaro, ci è molto familiare; può capitare anche che qualche vecchio contadino di fatto rimanga interdetto nel sentir parlare di *Potenza Picena*, perché per lui conosce solo *Monte Santo*.

Analogamente tutti, a Montecosaro e dintorni, parlano dell'*Annunziata*, ma molti non sanno dov'è *Santa Maria a piè di Chienti*, e non immaginano che si tratti della loro bellissima chiesa indicata con altro nome.¹

Anni addietro sono stato testimone del disorientamento di alcuni turisti che giunti a Montecosaro, nei pressi della chiesa di San Rocco, non riuscivano ad avere indicazioni dai passanti su come raggiungere *Santa Maria a piè di Chienti*; eppure, come indicato nel depliant della Regione Marche, proprio lì stava per iniziare un concerto di risonanza nazionale di musica antica.

Anche chi abita a poche centinaia di metri dalla chiesa può essere fuorviato da questo nome e, non del tutto impropriamente, è portato ad associarlo a S. Maria Apparente di Civitanova.²

La cosa può sembrare ancor più singolare se pensiamo che negli ultimi 30 anni lungo le principali vie di accesso alla chiesa sono state messe targhe turistiche con la scritta "Santa Maria a Pié di Chienti – L'Annunziata", ma neanche queste targhe hanno fatto presa tra la gente, e non solo a Montecosaro.

¹ Il monumento è stato oggetto di numerosi studi, anche recentemente; si rimanda a: G. Avarucci, N. Monelli, S. Papetti, *Santa Maria a Piè di Chienti*, Montecosaro 1999; C. Castignani, R. Cicconi, *Montecosaro e S. Maria di Chienti nei documenti dei secoli XIV-XV*, in *Atti del XXXIII Convegno di Studi Maceratesi*, Macerata 1999.

² Nell'agosto 1998 alcuni passanti di Montecosaro Scalo davano questa indicazione ad un torentinate che chiedeva informazioni per raggiungere la vicina S. Maria a piè di Chienti. Quanto a S. Maria Apparente, nell'omonima frazione di Civitanova Marche, si tratta di una piccola e venerata chiesa d'inizio Quattrocento, a metà strada tra l'Annunziata e il mare.

E una ragione c'è: come si fa a parlare di Santa Maria *a piè di Chienti* a 9 chilometri dal mare ?

Questo nome, che la nostra chiesa non ha mai avuto, oltre ad essere troppo lungo ha anche il torto di strapazzare la geografia.

L'Annunziata è anteriore al Mille ed i documenti più antichi, i più importanti per la sua storia, parlano costantemente di *Santa Maria*, molto spesso con l'aggiunta *di Chienti* o *al Chienti*, per distinguerla dalle altre dedicate alla Madonna.

Diversi secoli più tardi, e in particolare nelle bolle con cui a fine Quattrocento il Papa cedette la chiesa e l'annesso monastero con tutti i loro beni all'Ospedale di Camerino³, si cominciò a scrivere di *Santa Maria a piè di Chienti*; per uno che viveva a Camerino, vicino alle sorgenti del Chienti, l'aggiunta era abbastanza chiara, anche se imprecisa.

Tale indicazione non è stata recepita nelle carte geografiche o nelle carte catastali, dove è riportato sempre l'antico nome di *Santa Maria di Chienti*, come testimonia anche la bella carta catastale del 1667 conservata nella casa parrocchiale.

Al contrario, pian piano cominciò a farsi strada il nome legato alla grande festa che vi si celebrava: *L'Annunziata*, ed era forse quello più caro alla gente.

Quando, a fine Settecento, l'Ospedale di Camerino concesse in affitto ai fratelli Perugini alcuni terreni, li obbligò anche a prendersi cura della chiesa chiamandola, a scanso di equivoci, *della SS. Annunziata*. E' la prima volta che compare in un documento questo nome, probabilmente molto più antico, stante che la *Fiera dell'Annunziata* aveva avuto il proprio riconoscimento ufficiale 400 anni prima, sotto Urbano VI.⁴

Le rigorose carte dell'Istituto Geografico Militare, redatte a fine Ottocento, ci testimoniano ulteriormente come i contadini della zona chiamassero la chiesa *SS. Annunziata*. Infatti, com'è noto, per la loro finalità tali carte sono redatte ed aggiornate con una certa regolarità mediante un lavoro meticoloso svolto sul territorio, interrogando i residenti abituali, com'è avvenuto intorno al 1950; nell'occasione sono stati rivisti i nomi delle case coloniche e altri particolari importanti, ma la chiesa è rimasta sempre la *SS. Annunziata*.

³ Per le bolle di cessione (1477 e 1492) si veda AA. VV, *Montecosaro. Percorsi di Storia*, Montecosaro 1995. C'è da aggiungere che l'AUSL 10 di Camerino, con atto notarile del 24 marzo 2000, ha ceduto la chiesa di "Santa Maria della SS. Annunziata" al comune di Montecosaro.

⁴ La fiera è stata concessa nel 1387 e potrebbe essere in relazione con il progressivo affermarsi del culto della Santa Casa di Loreto, la casa dell'Annunciazione (cfr. C. Castignani, R. Cicconi, *Montecosaro e S. Maria di Chienti*, cit., p.700-705).

Identica situazione troviamo nel catasto attuale, che risale agli inizi degli anni Quaranta, e nelle carte aeree (*ortofotocarte*) realizzate dalla Regione sul finire degli anni Settanta.

Perché allora le guide turistiche continuano a riportare *Santa Maria a piè di Chienti*?

Vediamo un po' cosa può essere successo.

Il primo che ha scritto diffusamente della nostra chiesa fu, a metà del Seicento, il camerte Camillo Lillii. Nel suo libro parla diffusamente, tra l'altro, di una bolla dell'anno 964 con cui l'antipapa Callisto II, a ricordo del miracolo ricevuto dalla Madonna, concedeva l'indulgenza a quanti avessero visitato la chiesa di *Santa Maria a piè di Chienti* nel giorno della festa.

Purtroppo per noi l'antipapa Callisto II non è mai esistito, e altrettanto può dirsi della sua bolla, ma il ricordo di un antico miracolo giovava sicuramente alla buona riuscita della festa e soprattutto della fiera; la cosa non ci meraviglia più di tanto ma indirettamente ha dato una patente di antichità a questa contorta denominazione.

Al Lillii si sono rifatti gli autori successivi, e molti hanno continuato a parlare di *Santa Maria a piè di Chienti*, anche quando non era strettamente necessario; qualcuno è rimasto impigliato nell'ambiguità di questo nome ed è arrivato a favoleggiare di una chiesa un tempo in riva al mare.

Potenza dei nomi ! è stato più facile arretrare la linea di costa di nove chilometri piuttosto che abbandonare un nome posticcio, ambiguo e oscuro ai più.

Agli storici locali hanno attinto i compilatori di guide turistiche di inizio Novecento, e queste a loro volta hanno originato le moderne carte automobilistiche che, come ognuno può verificare, ora riportano esclusivamente *Santa Maria a piè di Chienti*.

Con un turismo in continua espansione penso sia giusto porsi il problema di dare un riferimento unico a questo insigne monumento, caro ai montecosaresi e non solo. Personalmente mi sento di incoraggiare l'uso del nome "SS. *Annunziata* di Montecosaro", utilizzato quotidianamente dagli abitanti della zona⁵; in alternativa, per non discostarsi troppo dal *S. Maria a piè di Chienti*, proporrei di ripiegare, se è proprio necessario, sul *S. Maria al Chienti* degli antichi documenti, più corto, meno fuorviante, e abbastanza comprensibile a quanti abitano nei dintorni.

⁵ Faccio presente che col termine "L'Annunziata" s'intende sia la chiesa vera e propria che l'abitato e la zona circostante.